

CITTÀ DI VITTORIA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Area Urbanistica

Prot. 19682

Vittoria 12 MAG. 2020

DINIEGO SANATORIA EDILIZIA

(Capo IV legge 47 del 28.02.1985, art.39 legge del 23.12.1994 n.724 e succ...)

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Vista la domanda di sanatoria di abuso edilizio presentata ai sensi dell'art.31 della L.47/85, l'1/8/1986, con prot. n.36323, dalla ditta Di Vita Giovanni, nato a Vittoria il 9/10/1938 (C.F.: DVT GNN 38R09 M088J);

Visto che le opere oggetto della citata istanza, consistono nella realizzazione di un fabbricato ad uso abitativo, ad un piano fuori terra, con superficie di mq. 121,48 ed un volume di mc.396,38, sito in Vittoria, nella C.DA BERDIA-MACCONI (in catasto al fg. 224 – p.lla/e 1285);

Accertato che nel P.R.G. vigente, approvato con Decreto Dirigenziale n.1151 del 16/10/2003, l'edificio di che trattasi ricade nella Z.T.O. denominata "F9";

Rilevato che il manufatto abusivo ricade nell'ambito della fascia dei mt.150 dalla battigia, sottoposta al vincolo assoluto di inedificabilità ex art.15, lett. a), della L.R.le 78/76, ove non è consentito, ai sensi del comma 11 dell'art.23 della L.R.37/85, la sanatoria di abusi realizzati in data successiva al 31/12/1976;

Considerato che il suolo, su cui insiste il fabbricato, è stato acquistato dalla ditta Di Vita Giovanni, con atto di compravendita del 25/2/1982, rep. n.280160, rogato dal Notaio Garrasi Giombattista;

che le opere oggetto della citata richiesta di concessione edilizia in sanatoria, sono state realizzate nell'anno 1982, per come dichiarato dallo stesso Di Vita in atto di notorietà;

che per le evidenti motivazioni di cui sopra, l'edificio in questione non è riportato nel fotogramma n°630/1977 della SAS spa, fornito dalla Regione Siciliana ed in uso presso questi Uffici;

Visto il parere della Regione Siciliana – Ufficio Legislativo e legale della presidenza della Regione, prot.n.4694 del 7/3/1997, che così recita *"Alla luce delle norme richiamate risulta che le uniche opere consentite dalla legislazione regionale nella fascia dei mt.150 dalla battigia sono quelle destinate alla diretta fruizione del mare ovvero quelle di ristrutturazione che non comportino alterazione dei volumi già esistenti" " assentibili dall'autorità urbanistica ai sensi dell'art. 15 lett.a) della L.R.78/76"*;

Accertato che la nuova ditta proprietaria, risulta essere la Sig.ra Bellassai Santa, nata a Vittoria il 17/10/1980, c.f. BLLSNT80R57M088F ed ivi residente nella Via Marsala n.50, in virtù dell'atto di compravendita, rogato, Notaio Traina Giuseppe Angelo di Vittoria, l'11/10/2010 rep. n. 39772;

Vista la Comunicazione di avvio del procedimento, prot.12352 del 9/3/2020, art.10/bis Legge 241/90, intesa all'emissione del diniego di sanatoria per parere contrario espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 9 della L.R.le 18.5.1996 n. 34, in data **21/02/2020** al n.**U6014**;

Constatato che la Sig.ra Bellassai Santa, non è intervenuta nel procedimento amministrativo, entro i termini previsti nella comunicazione di avvio del procedimento:

DINIEGA

ai sensi del comma 1, art.32, L.47/85 la sanatoria edilizia presentata ai sensi della L.47/85, in data 1/10/1986 prot.36323, per le opere oggetto della domanda di condono che hanno determinato la realizzazione di un fabbricato ad uso abitativo, ad un piano fuori terra, con superficie di mq. 121,48 ed un volume di mc.396,38, sito in Vittoria, nella C.DA BERDIA-MACCONI (in catasto al fg. 224 - p.lla/e 1285), in quanto realizzato in zona F9 (entro ml. 150 dalla battaglia del mare), in violazione dell'art. 15 lett. a) della L.R. n.78/76, pertanto non suscettibile di concessione edilizia in sanatoria come prescritto dall'art. 23 comma 11 L.R. 37/85.

DISPONE

- che il presente provvedimento venga notificato alla Sig.ra Bellassai Santa, nata a Vittoria il 17/10/1980, c.f. BLLSNT80R57M088F ed ivi residente nella Via Marsala n.50;
- che il presente provvedimento venga trasmesso all'Ufficio Repressione abusivismo edilizio, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali (ai sensi dell'art.31 D.P.R.n.380/2001) - Sede;
- che il presente provvedimento venga trasmesso all'Albo pretorio - Sede;
- che il presente provvedimento venga trasmesso a mezzo P.E.C.:

Al Dirigente della Direzione Polizia Municipale - Sede;
Alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali - Ragusa;
Alla Capitaneria di Porto - Pozzallo;
All'Ufficio del Genio Civile - Ragusa.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso, entro sessanta giorni dalla notificazione, al T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge n.1034/71, ovvero ricorso straordinario entro 120gg. dalla notificazione (D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199).

L'Istruttore tecnico
Geom. Maurizio Floriddia



Il Dirigente ad interim
Arch. Marcello Di Martino

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Emanuele Ciciarella